

Relazioni e Bilancio 2006

FRAER LEASING S.p.A.

Via Madonna dello Schioppo 67 - 47023 Cesena FC

Telefono: +39 0547.634901 - Telefax: +39 0547 634902 - www.sgequipmentfinanca.it - Info: fraerleasing@sgef.it

Capitale Sociale: Euro 7.740.000,00 i.v.

Reg. Imprese di Forlì-Cesena, Cod. fisc., P. Iva 01826950402 - R.E.A. di Forlì-Cesena n. 219748

Iscritta nell'elenco speciale degli intermediari finanziari art. 107 - D.Lgs 385/93 al n. 19281

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Société Générale



SG

Equipment Finance

SOCIETE
GENERALE
GROUP

INDICE

Ordine del Giorno	2
Organi Societari	3
Relazione degli Amministratori sulla Gestione	4
Relazione del Collegio Sindacale	13
Relazione della Società di Revisione	19
Bilancio al 31 dicembre 2006	23 Stato Patrimoniale 25 Conto Economico 26 Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto 28 Rendiconto Finanziario
Nota Integrativa	30 Indice 31 Parte A - Politiche contabili 40 Parte B - Informazione sullo Stato Patrimoniale 53 Parte C - Informazioni sul Conto Economico 61 Parte D - Altre Informazioni 73 Prima applicazione degli IAS/IFRS
Allegati di Bilancio	77 Bilancio approvato dalla società Controllante che svolge attività di Direzione e Coordinamento

Ordine del giorno

Assemblea ordinaria degli Azionisti della Fraer Leasing S.p.A. convocata per il giorno 11 APRILE 2007

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2006 e deliberazioni relative.
2. Deliberazioni inerenti la vendita di azioni proprie.
3. Aumento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e nomina di Amministratori.
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo Presidente, previa determinazione del numero e definizione del compenso; nomina dei sindaci supplenti.
5. Nomina della società di revisione incaricata del controllo contabile, previa determinazione del compenso.

Organi Societari

Consiglio di Amministrazione

Gianfranco Ragonesi	<i>Presidente</i>
Carlo Mescieri	<i>Amministratore Delegato</i>
Henri Bonnet	<i>Amministratore</i>
Franco Crotali	<i>Amministratore</i>
Ivan Damiano	<i>Amministratore</i>
Adriano Gentili	<i>Amministratore</i>
Alberto Martini	<i>Amministratore</i>
Jean-Marc Mignerey	<i>Amministratore</i>
Pietro Odorici	<i>Amministratore</i>
Daniele Ravaglia	<i>Amministratore</i>
Vincenzo Tagliaferro	<i>Amministratore</i>

Collegio Sindacale

Franco Rabitti	<i>Presidente</i>
Sergio Capatti	<i>Sindaco effettivo</i>
Sergio Folicaldi	<i>Sindaco effettivo</i>
Remo Cuoghi	<i>Sindaco supplente</i>
Clementino Vaccari	<i>Sindaco supplente</i>

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Signori Azionisti,

Il bilancio relativo all'esercizio 2006 della Vostra Società è stato redatto per la prima volta in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

L'adozione del nuovo linguaggio contabile previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS scaturisce dall'esigenza di introdurre a livello europeo un'informativa contabile comparabile e di qualità per rendere compatibile la crescita dei mercati finanziari con la tutela dei risparmiatori. A tal fine è necessario che le imprese redigano i bilanci in conformità a principi contabili omogenei oltre che facilmente comprensibili e, quindi, efficacemente applicabili e controllabili da parte dei soggetti che basano la propria attività o le proprie scelte su tale strumento informativo.

Tale esigenza è stata interpretata dalla Commissione Europea tramite l'emanazione del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 che impone alle società capogruppo europee quotate l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ai loro bilanci consolidati dal 1° gennaio 2005.

Con provvedimento del 14 febbraio 2006 la Banca d'Italia, esercitando i propri poteri regolamentari in materia di forme tecniche dei bilanci bancari e finanziari previsti dal D.Lgs. 38/2005, ha emanato le istruzioni in materia di bilancio dell'impresa e consolidato in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Allo scopo di rendere comprensibile il confronto fra le risultanze della gestione dell'esercizio 2006 con quelle della gestione dell'esercizio 2005, la Vostra Società ha proceduto a rideterminare il bilancio 2005 in base agli stessi principi contabili.

Andamento gestionale e situazione dell'impresa

Il 2006 è stato un anno positivo per la Vostra Società.

La gestione economica è stata caratterizzata da un utile, prima delle componenti straordinarie e delle imposte e tasse, di 10.676 mila Euro; l'utile netto ammonta a 6.380 mila Euro.

Nel 2006 la gestione economica della società è stata caratterizzata da :

- un aumento del margine finanziario (+13%) correlato ai maggiori volumi impiegati nell'attività caratteristica in presenza di un'invariata incidenza del margine percentuale;
- una sostanziale stabilità sia delle perdite su crediti sia degli accantonamenti correlati al rischio di credito insito nel portafoglio contratti;
- un incremento dei costi di struttura (+13%) correlato anche agli investimenti effettuati per la gestione dei progetti in corso;
- un incremento degli oneri correlati all'acquisizione di contratti di leasing a fronte della incrementata attività aziendale.

Si espongono in forma sintetica i dati del conto economico e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2006, determinati con il "metodo finanziario" e nel rispetto dei principi contabili IAS/IFRS.

Conto Economico Scalare riclassificato - importi in migliaia di Euro

	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Ricavi per canoni di locazione finanziaria al netto degli ammortamenti finanziari	44.545	34.419
Oneri finanziari	-27.237	-19.073
Margine Finanziario	17.308	15.346
Provento per valutazione contratti derivati "IRS"	474	548
Proventi e oneri correlati alle componenti accessorie dei contratti	-768	-535
Accantonamenti, perdite, oneri e proventi relativi alla gestione dei contratti con crediti scaduti e in contenzioso	-1.269	-1.305
Margine di Contribuzione	15.745	14.054
Costi di Struttura	-5.069	-4.475
Utile Operativo	10.676	9.579
Imposte dell'esercizio	-4.296	-3.853
Utile Netto	6.380	5.726

**Stato Patrimoniale riclassificato nel rispetto dei principi contabili IAS/IFRS -
importi in migliaia di Euro**

<u>Attività</u>	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Crediti verso enti creditizi e finanziari	296	50
Crediti netti verso clientela	7.341	4.325
Crediti netti per beni dati in locazione finanziaria	1.055.964	928.318
Altre immobilizzazioni nette	1.368	1.079
Altre attività	30.128	27.533
Totale attività	<u>1.095.097</u>	<u>961.305</u>
<u>Passività e Patrimonio Netto</u>	<u>2006</u>	<u>2005</u>
Debiti finanziari	1.008.309	878.939
Altre passività	40.914	42.618
Fondi per rischi e oneri	9.675	8.259
Patrimonio netto	29.820	25.762
Utile d'esercizio	6.380	5.727
Totale passività	<u>1.095.097</u>	<u>961.305</u>

Attività commerciale

La Vostra Società opera in Italia nell'ambito di SG Equipment Finance (SGEF), linea di business di Société Générale per l'attività di leasing.

I contratti di leasing stipulati nel corso dell'anno dalle società di SGEF Italia sono stati pari a 825 milioni di Euro; l'anno precedente essi erano stati pari a 788 milioni di Euro (+5%) oltre a 40 milioni di Euro per l'acquisizione da terza Società di un portafoglio contratti di leasing.

Fraer Leasing S.p.A.

I nuovi contratti di leasing stipulati si riferiscono:

- per il 49% a immobili;
- per il 44% a macchinari e impianti industriali;
- per il 7% ad autoveicoli;

Avuto riguardo ai canali commerciali i nuovi contratti di leasing derivano in maggior misura da istituti bancari ed enti associativi locali e in minor misura dall'attività commerciale svolta dalle società di SGEF Italia.

Il valore residuo finanziario del portafoglio dei contratti di leasing delle società di SGEF Italia al 31 dicembre 2006 è pari a 2.357 milioni di Euro.

Esso si riferisce:

- per il 67% a immobili;
- per il 29% a macchinari e impianti industriali;
- per il 4% ad autoveicoli;

Nell'ambito dell'attività complessiva di SGEF Italia la Vostra Società ha esercitato un ruolo importante; infatti i contratti di leasing stipulati nel corso dell'anno 2006 sono stati pari a 362 milioni di Euro (323 milioni nel 2005) : + 12%.

I nuovi contratti di leasing stipulati si riferiscono:

- per il 55% a immobili;
- per il 36% a macchinari e impianti industriali;
- per l' 8% ad autoveicoli;
- per l' 1% a imbarcazioni da diporto.

Avuto riguardo ai canali commerciali i nuovi contratti di leasing derivano:

- per il 72% da segnalazioni degli istituti azionisti bancari e confartigianali;
- per il 21% da segnalazioni degli istituti bancari associati;
- per l' 5% dall'attività commerciale diretta;
- per il 2% da segnalazioni di fornitori convenzionati.

Il valore residuo finanziario del portafoglio dei contratti di leasing in essere al 31 dicembre 2006 è pari a 1.051 milioni di Euro: + 13% rispetto all'anno precedente.

Esso si riferisce:

- per il 71 % a immobili;
- per il 22 % a macchinari e impianti industriali;
- per il 6 % ad autoveicoli;
- per l' 1% a imbarcazioni da diporto.

Sotto il profilo commerciale si conferma fondamentale il sostegno degli istituti azionisti bancari (Banca CRV-Cassa di Risparmio di Vignola, Cassa di Risparmio di Cento, Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, Cassa di Risparmio di Rimini-CARIM e UNIBANCA con Cassa di Risparmio di Cesena e Banca di Romagna) e delle associazioni della Confartigianato Federimprese Emilia Romagna unitamente a quello degli altri istituti bancari associati che hanno fatto ricorso ai servizi della Vostra società per il soddisfacimento delle richieste di leasing della propria clientela.

Sotto il profilo finanziario l'espansione dell'attività è stata resa possibile in virtù del sostegno, quasi esclusivo, di SOCIETE GENERALE.

Attività di ricerca e sviluppo

La Società è stata impegnata nel corso del 2006 in una serie di importanti progetti:

- Basilea 2 – Rischio di Credito : sotto la supervisione della Capogruppo Société Générale e in collaborazione con la società Experian-Scorex (leader europeo nei modelli di valutazione statistica del rischio di credito) è proseguito il progetto per il disegno, l'implementazione e il testing di modelli compatibili con l'approccio Internal Rating Based – Advanced (IRB-A).

Nel corso del 2007 inizieranno le attività cosiddette di “backtesting” e “use-test”, così come richiesto dalla normativa, al fine di valutare l'affidabilità dei modelli, di effettuarne il “fine tuning” e di ottenerne, successivamente, la certificazione da parte degli Organi di Vigilanza. Queste attività proseguiranno per tutto

l'anno 2008, con l'obiettivo del conseguimento di tale certificazione e con il rilascio dei modelli IRB-A per la fine dello stesso 2008.

Inoltre, al fine di riportare i dati aggregati di rischio sia a livello nazionale (Banca d'Italia) sia a livello della Capogruppo, sono stati impostati e sviluppati i necessari interventi organizzativi ed informatici per la predisposizione dei dati secondo la metodologia cosiddetta "standard", che avrà validità fino alla completa validazione e al roll-out dei suddetti modelli IRBA.

- Basilea 2 – Rischi Operativi : anche per la componente "Rischi Operativi" sono proseguiti i progetti allo scopo predisposti nel 2005, sotto la supervisione e il coordinamento della Capogruppo Société Générale.

Tali progetti hanno l'obiettivo di rilevare e di quantificare i rischi operativi connessi all'attività aziendale e a migliorare il sistema dei Controlli Interni, attraverso l'introduzione di due procedure denominate rispettivamente "Permanent Supervision" e "RCSA – Risk Control Self Assessment". La prima procedura è stata completata ed è attualmente operativa. IL sistema RCSA è stato utilizzato per una prima valutazione nel corso del 2006 e verrà nuovamente aggiornato nel 2007.

Inoltre sono in corso le attività per la stesura del piano di "continuità operativa" (BCP – Business Continuity Plan) e per l'implementazione dei sistemi e del sito di "disaster recovery".

- Sistemi Informativi : è proseguita l'attività di miglioramento dei sistemi informativi aziendali, con particolare riguardo alla sicurezza informatica e alla rete di connessione con la Capogruppo.

Informazioni particolari

Nel corso dell'anno 2006 Emil Banca di Bologna è entrata a far parte della compagine azionaria con l'acquisto di n. 15.000 azioni, pari all' 1% del capitale sociale, in esecuzione della delibera assembleare del 19 luglio 2006.

Nello stesso mese di luglio 2006 Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana ha aumentato la propria partecipazione azionaria all' 1,5% del capitale sociale, in esecuzione della delibera assembleare del 16 gennaio 2006.

Si prevede che nel corso del prossimo mese di aprile venga definita l'assegnazione di un pacchetto di azioni pari all' 1% del capitale sociale a terzo istituto di credito.

La società non detiene e non ha detenuto nel corso dell'esercizio, a nessun titolo, azioni della Controllante.

La società ha provveduto ad aggiornare il documento programmatico sulla sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003.

Rapporti con le Società del Gruppo

La Società intratteneva, al 31 dicembre 2006, i seguenti rapporti nei confronti delle Società del Gruppo Société Générale:

<u>in Euro</u>	<u>Attività</u>	<u>Passività</u>	<u>Garanzie</u>
Controllante		986.508.416	---
Società del Gruppo	---	1.930.334	---

I rapporti con la Controllante e le altre Società del Gruppo sono regolati a condizioni di mercato; essi sono dettagliati nella Nota Integrativa.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Successivamente alla chiusura dell'esercizio l'attività della società si è sviluppata regolarmente. L'andamento economico della società nei primi mesi dell'anno in corso evidenzia una continuazione dei risultati positivi conseguiti nell'esercizio 2006.

= * = * = * = * =

Un particolare ringraziamento va indirizzato a tutti i dipendenti che hanno contribuito, con impegno e iniziativa, allo sviluppo economico della Vostra Società.

= * = * = * = * =

Progetto di destinazione dell'utile

Signori Azionisti,

il risultato di bilancio al netto delle imposte e tasse di Euro 4.294.524 è di Euro 6.380.156 che Vi proponiamo di destinare:

- Euro 3.000.000,00 alla distribuzione di un dividendo alle n. 1.500.000 azioni in ragione di Euro 2,00 per ogni azione;
- Euro 3.380.156,00 alla riserva straordinaria.

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che con la prossima Assemblea viene a scadere il mandato a suo tempo conferito al Collegio Sindacale, a cui rivolgiamo i nostri ringraziamenti per l'apprezzata professionalità con la quale ha assolto al ruolo assegnato. Siete pertanto invitati a procedere alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Vi rammentiamo inoltre che con la prossima Assemblea viene a scadere il mandato a suo tempo conferito alla società di revisione, a cui rivolgiamo i nostri ringraziamenti per l'apprezzata professionalità con la quale ha assolto al ruolo. Siete pertanto invitati a procedere alla nomina della società di revisione per gli esercizi 2007, 2008 e 2009.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gianfranco Ragonesi

Bologna, 12 marzo 2007

Relazione del Collegio Sindacale

FRAER LEASING S.P.A.

CAPITALE SOCIALE EURO 7.740.000,00= INT. VERSATO

**Codice Fiscale e n° d'iscrizione: 01826950402 del
Registro delle Imprese di Forlì e n. 219748 R.E.A.**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2006

Signori Azionisti

il Progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto ai sensi del Decreto Legislativo n.38 del 28 febbraio 2005, in applicazione dei Principi contabili internazionali IAS/IFRS, e in accordo con la normativa per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale.

Con riguardo alle forme tecniche, esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Anche se la responsabilità per il giudizio sul contenuto e sulla forma del bilancio spetta alla società di revisione RECONTA ERNST YOUNG SPA, alla cui relazione vi rimandiamo, possiamo attestare che il bilancio al 31/12/2006 è redatto con chiarezza e

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico d'esercizio.

Effetti derivanti dall'applicazione degli IAS/IFRS

I sindaci precisano inoltre, che come si evince dal prospetto di riconciliazione riportato nella Nota Integrativa, l'adozione dei Principi Contabili Internazionali ha comportato effetti significativi sul Patrimonio netto della società, soprattutto per effetto della diminuzione del fondo rischi su crediti per 3.166 k euro, mentre non ha comportato effetti rilevanti né sul piano reddituale, né su quello fiscale. La stessa sezione della Nota

Integrativa riporta poi un'adeguata descrizione della natura e dei criteri seguiti per la determinazione delle rettifiche apportate ai saldi di apertura delle attività e delle passività in essere alla data di transizione ai Principi Contabili Internazionali (1 gennaio 2006) rispetto ai corrispondenti saldi al 31/12/2005, data di chiusura dell'ultimo bilancio prima della transizione a detti principi.

I Sindaci:

- informano di avere verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato per quanto di loro competenza, sull'adeguatezza

della struttura organizzativa della società riscontrando la sostanziale efficacia del sistema amministrativo contabile ed adeguatezza del controllo gestionale;

- diamo altresì atto che la attività di auditing interno come prescritto dalle Istruzioni di Vigilanza sono affidate in outsourcing alla società del Gruppo-SGLEasing spa nell'ambito del contratto di service. Tale attività di auditing ha rilevato un giudizio sufficiente sulle aree esaminate rilevando che e' adeguato il sistema dei controlli, relativamente alla formalizzazione delle procedure, così come e' adeguato ed affidabile il sistema amministrativo e contabile.
- informano che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Cod.Civ. così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di aver ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società.

- la società è tenuta all'osservanza di determinati adempimenti dettati sia dalla normativa fiscale sia da quelle particolari esigenze connesse con i rapporti di gruppo e le istruzioni di vigilanza;
- La società ha altresì posto in essere tutto quanto dovuto in merito agli adempimenti previsti dalla Banca d'Italia per le procedure di segnalazione di vigilanza e di centrale dei rischi costituite dalle segnalazioni mensili alla Centrale dei Rischi e trimestrali relative ai dati patrimoniali.

Per quanto riguarda l'esercizio 2006, la gestione evidenzia un risultato positivo di Euro 6.380.156 (rispetto ad un utile di Euro 5.725.961 conseguito nell'esercizio precedente), e l'Organo Amministrativo, nella Nota Integrativa, ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo.

Risultano anche esposte, nella Relazione sulla Gestione, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione e il risultato dell'esercizio 2006; detta relazione sulla gestione

contiene quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Non esiste alcun importo allocato al punto 5 e 6 dell'articolo 2426 C.C.; sono allocate solo immobilizzazioni immateriali relative a software e opere su immobili in affitto.

Nella richiamata Nota Integrativa si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2. del Codice Civile.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione Reconta Ernst Young Spa quale organo di controllo contabile, di cui viene data evidenza nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2006, così come redatto dall'Organo Amministrativo e la proposta di distribuzione dell'utile.

Cesena, lì 23/03/2007

IL COLLEGIO SINDACALE

(RABITTI DOTT. FRANCO)

(FOLICALDI DOTT. SERGIO)

(CAPATTI ING. CESARE)

Relazione della Società di Revisione

FRAER LEASING S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2006

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice CivileAgli Azionisti di
Fraer Leasing S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, di Fraer Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori di Fraer Leasing S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato per la prima volta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio d'esercizio presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai medesimi principi contabili. Inoltre, la sezione della nota integrativa denominata "L'adozione dei nuovi principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea. L'informativa presentata nella suddetta sezione è stata da noi esaminata ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Fraer Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa di Fraer Leasing S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 27 marzo 2007

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Carlo Vago
(Socio)

Bilancio al 31 Dicembre 2006

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI			
	VOCI DELL' ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	128.945	242.416
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	12.576	0
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	48.752	48.752
60	Crediti	1.064.063.086	934.320.345
100	Attività materiali	1.224.570	932.811
110	Attività immateriali	143.917	146.561
120	Attività fiscali	3.552.762	3.368.818
	a) correnti	2.913.507	2.699.435
	b) anticipate	639.255	669.383
140	Altre attività	25.922.688	22.245.776
	TOTALE ATTIVO	1.095.097.296	961.305.479

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI			
	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31/12/2006	31/12/2005
10	Debiti	1.024.640.848	895.024.151
30	Passività finanziarie di negoziazione	0	471.845
70	Passività fiscali	9.075.133	7.734.925
	a) correnti	5.637.295	3.193.484
	b) differite	3.437.838	4.541.441
90	Altre passività	24.293.365	25.771.878
100	Trattamento di fine rapporto	287.824	290.469
110	Fondo per rischi e oneri:	599.796	524.187
	b) altri fondi	599.796	524.187
120	Capitale	7.740.000	7.740.000
130	Azioni proprie (-)	-444.948	-950.448
160	Riserve	20.637.691	17.085.080
170	Riserve da valutazione	1.887.431	1.887.431
180	Utile (Perdita) d'esercizio	6.380.156	5.725.961
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.095.097.296	961.305.479

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI			
	Voci	31/12/2006	31/12/2005
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	42.939.942	32.759.441
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(27.456.717)	(19.314.389)
	MARGINE DI INTERESSI	15.483.225	13.445.052
30.	Commissioni attive	623.995	697.947
40.	Commissioni passive	(725.464)	(471.940)
	COMMISSIONI NETTE	(101.469)	226.007
50.	Dividendi e proventi assimilati	0	0
60.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	484.421	529.179
70.	Risultato netto dell'attività di copertura	0	0
80.	Risultato netto dell'attività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0
90.	Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>	0	0
100.	Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	0	0
	a) crediti	0	0
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) passività finanziarie	0	0
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	15.866.177	14.200.238
110.	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(1.273.612)	(1.314.265)
	a) crediti	(1.273.612)	(1.314.265)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	0	0
	d) altre attività	0	0
120.	Spese amministrative:	(5.061.654)	(4.362.841)
	a) spese per il personale	(1.944.286)	(1.829.160)
	b) altre spese amministrative	(3.117.368)	(2.533.681)
130.	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(69.285)	(69.440)
140.	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(47.278)	(33.027)
150.	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	0	0
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	0	0
170.	Altri oneri di gestione	(1.136.649)	(1.203.085)
180.	Altri proventi di gestione	2.396.981	2.361.130
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	10.674.680	9.578.710
190.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	0	0
200.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	0	0
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	10.674.680	9.578.710
210.	Imposte sul reddito dell' esercizio dell 'operatività corrente	(4.294.524)	(3.852.749)
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	6.380.156	5.725.961
220.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0	0
	UTILE (PERDITA) D' ESERCIZIO	6.380.156	5.725.961

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI													
	Esistenze al 31.12.05	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.06	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita) esercizio 2006	Patrimonio netto al 31.12.06	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Altre variazioni
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale			
Capitale	7.740.000	0	7.740.000									7.740.000	
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0									0	
Riserve:	17.085.080	0	17.085.080	3.070.961						481.650		20.637.691	
a) di utili													
b) altre	0	0	0									0	
c) riporto utili esercizi precedenti	0	0	0									0	
Riserve da valutazione	1.887.431	0	1.887.431									1.887.431	
Strumenti di capitale	0	0	0									0	
Azioni proprie	-950.448	0	-950.448							505.500		-444.948	
Utile (Perdita) di esercizio	5.725.961	0	5.725.961	-3.070.961	-2.655.000						6.380.156	6.380.156	
Patrimonio netto	31.488.024	0	31.488.024	0	-2.655.000	0	0	0	0	987.150	6.380.156	36.200.330	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI													
	Esistenze al 31.12.04	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.05	Allocazione risultato			Variazioni dell'esercizio					Utile (perdita) esercizio 2005	Patrimonio netto al 31.12.05
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	7.740.000	0	7.740.000										7.740.000
Sovrapprezzo emissioni	0	0	0										0
Riserve:													
a) di utili	8.928.589	0	8.928.589	8.156.491									17.085.080
b) altre	0	0	0										0
c) riporto utili esercizi precedenti	0	0	0										0
Riserve da valutazione	397.766	1.489.665	1.887.431										1.887.431
Strumenti di capitale	0	0	0										0
Azioni proprie	-950.448	0	-950.448										-950.448
Utile (Perdita) di esercizio	8.156.491	0	8.156.491	-8.156.491	0							5.725.961	5.725.961
Patrimonio netto	24.272.398	1.489.665	25.762.063	0	0	0	0	0	0	0	0	5.725.961	31.488.024

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

ATTIVITA' OPERATIVA	2006	2005
1. GESTIONE	9.694.199	8.983.615
interessi attivi e proventi assimilati	41.955.403	33.353.383
interessi passivi e oneri assimilati	(25.431.577)	(18.814.011)
dividendi e proventi assimilati	0	0
commissioni attive	623.995	697.947
commissioni passive	(725.464)	(471.940)
spese per il personale	(2.010.294)	(1.886.022)
altri costi	(4.201.338)	(3.557.437)
altri ricavi	2.396.981	2.361.130
imposte	(2.913.507)	(2.699.435)
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	14.369.376
attività finanziarie detenute per la negoziazione		
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita	0	6.307
crediti		
altre attività		14.363.069
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	(134.163.638)	(74.033.484)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
attività finanziarie al fair value		
attività finanziarie disponibili per la vendita		
crediti	(130.516.854)	(74.033.484)
altre attività	(3.646.784)	
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	127.591.557	64.520.692
debiti	127.591.557	64.520.692
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione		
passività finanziarie al fair value		
altre passività		
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	(1.594.422)	(13.338.204)
debiti		
titoli in circolazione		
passività finanziarie di negoziazione	0	(26.834)
passività finanziarie al fair value		
altre passività	(1.594.422)	(13.311.370)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL' ATTIVITA' OPERATIVA	1.527.696	501.995
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI	101.000	0
partecipazioni		
attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
attività materiali	101.000	
attività immateriali		
altre attività		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL 'INCREMENTO DI	171.322	(336.317)
partecipazioni		
attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
attività materiali	215.956	(170.957)
attività immateriali	(44.634)	(165.360)
altre attività		
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL' ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	272.322	(336.317)
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
emissione/acquisto di azioni proprie	987.150	
emissione/acquisto strumenti di capitale		
distribuzione dividendi e altre finalità	(2.655.000)	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL' ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(1.667.850)	0
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL' ESERCIZIO	132.168	165.678

RICONCILIAZIONE		
	<i>Importo 2006</i>	<i>Importo 2005</i>
Cassa e disponibilità liquide all' inizio dell'esercizio	292.879,00	127.201,00
Liquidità totale netta generata/assorbita nell' esercizio	132.168,00	165.678
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell 'esercizio	425.047,00	292.879,00

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società lo scorso esercizio non si è avvalsa della facoltà concessa dall'articolo 4, 2° comma del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005 "Esercizio delle opzioni previste dall'articolo 5 del regolamento (CE) n. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali" di redigere il bilancio dell'esercizio 2005 in conformità agli IFRS/IAS.

Conseguentemente il presente bilancio è il primo redatto in conformità ai principi contabili internazionali International Accounting Standards (IAS) e International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) nonché secondo le relative interpretazioni dell' International Financial reporting Committee (IFRIC), vigenti alla data di redazione dello stesso e così come omologati dalla Commissione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento UE n. 1606 del 19 luglio 2002 a tutto il 31 dicembre 2006.

Gli schemi di bilancio adottati al 31 dicembre 2006 corrispondono a quelli previsti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006.

Le risultanze al 31 dicembre 2006 sono state poste a confronto con i dati del precedente esercizio. In base alle disposizioni previste dall'IFRS 1, i dati 2005 sono stati riesposti per tener conto dell'applicazione dei nuovi principi a partire dalla data di transizione del 1° gennaio 2005.

Inoltre nell'apposita sezione della presente nota integrativa denominata "L'adozione dei nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS " vengono descritti, così come previsto dall'IFRS1, gli impatti derivanti dalla transizione ai nuovi principi contabili IAS/IFRS sulla situazione patrimoniale al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005, nonché sul conto economico dell'esercizio 2005.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in accordo con le disposizioni indicate nel "Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006" per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/93.

Il bilancio è composto da:

- 1) Stato patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- 4) Rendiconto Finanziario
- 5) Note esplicative.

Il bilancio d'esercizio è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della Gestione e dalla Relazione del Collegio Sindacale (predisposta ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 24.02.1998 n.58 ed articolo 2429 comma 3° del Codice Civile).

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni dei conti del patrimonio netto sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e secondo il principio della competenza economica.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Non si rilevano fatti successivi alla data di bilancio che comportino rettifica ai valori del bilancio stesso o che, pur non comportando alcuna rettifica, siano considerati rilevanti e la cui mancata informativa possa influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori del bilancio.

Sezione 4 - Altri aspetti

Non vi sono altri aspetti significativi da segnalare.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Di seguito sono indicati i criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio.

1 - Cassa e disponibilità liquide

I valori esistenti in cassa sono contabilizzati al valore nominale.

2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Sono classificate nella presente voce i differenziali positivi dei contratti derivati negoziati.

Le attività detenute per la negoziazione vengono inizialmente iscritte al fair value (che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto) senza includere i costi di transazione direttamente attribuibili al titolo che sono registrati direttamente a conto economico.

La valutazione successiva di un'attività finanziaria detenuta per la negoziazione, inclusi i derivati, è effettuata al fair value. Gli utili (o perdite) derivanti da variazioni del fair value sono rilevate a conto economico.

Le attività finanziarie di negoziazione vengono cancellate dal bilancio quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute con trasferimento sostanziale di tutti i rischi ed i benefici alle stesse connesse.

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita, costituite da titoli di capitale non quotati, sono iscritte al momento della rilevazione iniziale al fair value dello strumento (che è normalmente il prezzo pagato all'acquisto), comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La valutazione di tale partecipazione è stata effettuata al costo in considerazione del fatto che si tratta di un titolo non quotato in un mercato attivo e il cui fair value non può essere valutato attendibilmente. Il costo viene ridotto nel caso in cui sussistano evidenze obiettive che è stata sostenuta una perdita per riduzione di valore.

Le eventuali rettifiche di valore sono portate a diretta diminuzione dell'attività finanziaria ed imputate a conto economico nella voce 110 "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività disponibili per la vendita".

1 - Crediti

Criteri di classificazione

I crediti includono i crediti verso clientela, verso enti finanziari e creditizi che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo. I crediti rivenienti dalle operazioni di leasing finanziario, sono iscritti secondo quanto previsto dallo IAS 17 e IAS 32. Il principio contabile internazionale IAS 17 al paragrafo 4 definisce il leasing come un contratto per mezzo del quale il locatore trasferisce al locatario, in cambio di un pagamento o di una serie di pagamenti, il diritto all'utilizzo di un bene per un periodo di tempo stabilito. Inoltre definisce operazioni di leasing finanziario quelle nelle quali sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono trasferiti al locatario. Il diritto di proprietà può essere trasferito o meno al termine del contratto.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito derivante da un'operazione di leasing avviene all'inizio della decorrenza del leasing, ad un valore pari all'investimento netto del leasing, cioè al fair value del bene locato che corrisponde all'ammontare erogato comprensivo dei costi direttamente riconducibili allo stesso e determinabili sin dall'origine dell'operazione. Non sono inclusi nel valore di iscrizione iniziale tutti gli oneri che sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o che sono riconducibili a costi interni di carattere amministrativo.

I finanziamenti erogati, generati dagli esborsi sostenuti per la costruzione dei beni da concedere in locazione finanziaria al loro completamento, sono stati iscritti nei crediti verso la clientela e gli interessi del periodo di allestimento, previsti contrattualmente, sono stati rilevati in funzione dell'esposizione finanziaria, applicando il tasso previsto contrattualmente.

Criteri di valutazione

I crediti sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato di un'attività è il valore a cui è stata misurata a momento della rilevazione iniziale l'attività al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I crediti sono periodicamente sottoposti a valutazione al fine di determinare eventuali perdite durevoli di valore (impairment dei crediti).

Sono considerati "non performing" i crediti per i quali esistono elementi analitici di perdita di valore; essa è rilevata contabilmente se si è in presenza di una obiettiva evidenza di perdita di valore.

Con riferimento ai crediti che presentano una obiettiva evidenza di perdita durevole di valore, è effettuata una valutazione analitica. L'importo della perdita è determinato come differenza tra il valore d'iscrizione dell'attività e il valore attuale dei previsti flussi di cassa attualizzati, scontati al tasso di interesse originario effettivo dell'attività finanziaria.

Ai fini della valutazione analitica si considerano le seguenti variabili:

- massimo recuperabile, corrispondente alla migliore stima dei flussi di cassa attesi dal credito, considerando anche il valore di realizzo dei beni e di eventuali garanzie;
- tempi di recupero stimati sulla base di accordi contrattuali o sulla base di stime ragionevoli in assenza di accordi contrattuali;
- tasso di attualizzazione identificabile con il tasso di interesse effettivo originario.

Criteri di cancellazione

I crediti vengono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando gli stessi vengono ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi e ricavi derivanti dai crediti da operazioni di leasing sono rilevati secondo il principio della competenza finanziaria.

Le rettifiche di valore analitiche sono iscritte in bilancio nel momento in cui la società è a conoscenza del manifestarsi di un "loss event" che determina la perdita di valore di un'attività finanziaria.

2 - Attività materiali

Le attività materiali ad uso funzionale includono:

- computers
- mobili ed arredi
- macchine d'ufficio elettriche
- attrezzature d'ufficio varie
- automezzi.

Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Nella voce sono inclusi anche i beni inoptati e quelli ritirati a seguito della risoluzione dei contratti di leasing e della chiusura del credito verso l'utilizzatore originario.

Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese sostenute successivamente sono aggiunte al valore contabile del bene se da esse ci si aspetta di godere di benefici futuri.

I costi di manutenzione ordinaria effettuata sull'attività sono rilevati a conto economico nel momento in cui si verificano; le spese di manutenzione straordinaria da cui sono attesi benefici economici futuri sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si

Il costo di un'attività materiale è rilevato come un'attività se:

- è probabile che i futuri benefici economici associati al bene affluiranno all'azienda
- il costo del bene può essere attendibilmente determinato.

Le attività materiali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo ad aliquote quote costanti.

Per il primo esercizio di entrata in funzione del cespite le aliquote di ammortamento sono ridotte della metà in quanto, considerando che gli acquisti solitamente non si concentrano in uno specifico periodo dell'anno, si ritiene che questa regola consenta una buona approssimazione di un ammortamento effettuato in funzione della data di effettivo acquisto.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- computers e macchine elettroniche : 20%
- mobili ed arredi : 12%
- impianti interni di comunicazione: 25%
- attrezzature d'ufficio varie: 15%
- automezzi: 25%

La vita utile, oggetto di periodica revisione al fine di rilevare eventuali stime significativamente difformi dalle precedenti, è definita come il periodo di tempo nel quale ci si attende che un'attività sia utilizzabile dall'azienda.

Ad ogni chiusura di bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività materiali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

3 - Attività immateriali

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri. Sono rappresentate da software ad utilità pluriennale e lavori di manutenzione straordinaria su immobile in affitto.

Lo IAS 38, paragrafo 21, prevede che un'attività immateriale deve essere rilevata come tale se, e solo se, è probabile che la società potrà godere di benefici economici futuri attribuibili a tale attività e che il costo della stessa possa essere misurato.

Esse sono iscritte in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, al netto dell'ammortamento diretto calcolato con aliquote costanti in base alla prevista utilità futura.

Le attività immateriali rappresentate da software sono ammortizzate in 3 anni, le attività immateriali rappresentate da manutenzioni straordinarie dell'immobile in affitto sono ammortizzate in base alla durata del contratto di affitto.

Ad ogni chiusura di bilancio si procede alla verifica dell'esistenza di perdite di valore relative ad attività immateriali. Tali perdite risultano dalla differenza tra il valore d'iscrizione delle attività ed il valore recuperabile.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione.

4 - Debiti

Criteri di classificazione

La voce debiti comprende i debiti verso enti finanziari, verso enti creditizi e verso clientela, classificati come finanziamenti ai sensi dello IAS 39, paragrafo 9, in quanto passività finanziarie non derivate, con pagamenti fissi o determinabili e non quotate in un mercato attivo

Criteri di iscrizione

I debiti verso banche e i debiti verso clientela sono iscritti al loro fair value, che corrisponde al corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili alla passività finanziaria, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione e non rimborsati dalla controparte creditrice.

Criteri di valutazione

Le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Si tratta completamente di passività a breve termine, ove il fattore temporale risulta trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato.

Le passività finanziarie di durata originaria inferiore ai diciotto mesi sono iscritte per l'importo nominale incassato in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporta significative variazioni.

Il fair value è determinato per tutti i debiti ai soli fini di informativa.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando estinte o scadute.

5 - Attività e Passività fiscali

Le imposte sul reddito sono determinate applicando le aliquote fiscali e la normativa fiscale vigente e sono rilevate come costo in base al criterio della competenza economica coerentemente con la modalità di rilevazione dei costi e ricavi che le hanno generate. Nella misura in cui esse non siano state pagate, sono rilevate come passività. Pertanto nelle attività fiscali correnti, alla voce 120 a) dell'attivo, sono presenti le eventuali eccedenze di pagamenti rispetto al valore delle imposte di competenza.

I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare applicando le aliquote e la normativa fiscale vigente o sostanzialmente approvate alla data di chiusura del periodo.

Le imposte anticipate e differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nelle "Passività fiscali".

Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le imposte anticipate e le imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

La fiscalità differita viene calcolata per tenere conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore fiscale.

Le imposte anticipate sono state determinate sulle differenze temporanee derivanti da rettifiche di valore e accantonamenti imputati a conto economico nel rispetto dei principi di redazione del bilancio ma che non presentano i requisiti fiscali per la deducibilità nell'esercizio di rilevazione.

Le imposte differite sono rilevate in tutti i casi in cui se ne verificano i presupposti.

Le attività e passività per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote. La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

6 - Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di una obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Gli accantonamenti vengono utilizzati nel momento in cui l'obbligazione per la quale erano stati stanziati deve essere estinta.

7 - Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale, tenendo in considerazione i futuri sviluppi del rapporto di lavoro.

L'accantonamento dell'esercizio e il risultato dell'attualizzazione sono rilevati a conto economico fra le spese del personale.

Il trattamento di fine rapporto viene cancellato dal bilancio in caso di liquidazione dello stesso ai dipendenti per anticipi o dimissioni.

8- Azioni Proprie

Le azioni proprie riacquistate sono iscritte in bilancio al costo, in una specifica voce con segno negativo nell'ambito del patrimonio netto della Società e non formano pertanto oggetto di valutazione. In ipotesi di vendita, l'eventuale differenza tra costo d'acquisto e prezzo di vendita è rilevata tra le componenti del patrimonio netto

9 - Riconoscimento di costi e ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo i criteri della competenza economica e della correlazione temporale. I costi ed i ricavi (IAS 18) sono iscritti a conto economico quando è probabile che defluiscono o affluiscono all'impresa i relativi benefici economici e quando il loro valore può essere attendibilmente calcolato e, comunque, quando sono stati trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla attività o alla passività.

In particolare gli interessi derivanti dai contratti di leasing affluiscono al conto economico mediante l'applicazione del tasso di interesse effettivo.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
Cassa e disponibilità liquide	129	242
Totale	129	242

La voce comprende banconote e conti correnti postali

Sezione 2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione - Voce 20

La società non effettua attività di trading. Gli strumenti derivati inseriti in questa voce si riferiscono ad operazioni di copertura per le quali la società non ha applicato le regole di "hedge accounting" previste dallo IAS 39.

2.2 Strumenti finanziari derivati

Tipologie/sottostanti	Tasso di interesse	Valute	Titoli di capitale	Altro	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Quotati						
- Future					0	0
- Contratti a termine					0	0
- Fra					0	0
- Swap					0	0
- Opzioni					0	0
- altri					0	0
<i>Altri derivati</i>					0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
2. Non quotati						
- Contratti a termine					0	0
- Fra					0	0
- Swap	13				13	0
- Opzioni					0	0
- altri					0	0
<i>Altri derivati</i>					0	0
Totale	13	0	0	0	13	0
Totale	13	0	0	0	13	0

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre Attività				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
6. Attività cedute non cancellate				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
8. STRUMENTI DERIVATI				
a) Banche		13		0
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale	0	13	0	0

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A. Esistenze iniziali							0	0
B. Aumenti								0
B.1 Acquisti								0
B.2 Variazioni positive di fair value								0
B.4 Altre variazioni							13	13
C. Diminuzioni								0
C.1 Vendite								0
C.2 Rimborsi								0
C.3 Variazioni negative di fair value								0
C.4 Altre variazioni								0
D. Rimanenze finali							13	13

Sezione 3 Attività finanziarie al fair value - Voce 30

Non si rilevano attività finanziarie al fair value.

Sezione 4 Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

La voce comprende una partecipazione "non quotata" e rappresenta lo 0,9924% del capitale sociale della società Centergross Srl. Essa deriva dal possesso di immobili situati nel complesso Centergross Srl e concessi in locazione finanziaria (contratti n. IF 25350 - IM 31520 - IM 33193 - IM 35751).

La partecipazione è resa obbligatoria dalle clausole statutarie Centergross Srl.

Al momento della stipula del contratto di locazione finanziaria l'Utilizzatore rilascia alla società una "caparra confirmatoria" per un importo pari al valore di acquisto della partecipazione stessa. Detta "caparra confirmatoria" è esposta nel Passivo alla voce "Debiti verso la clientela".

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

Voci/Valori	Totale		Totale	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale		49		49
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
5. Altre attività				
6. Attività cedute non cancellate				
6.1. rilevate per intero				
6.2. rilevate parzialmente				
7. Attività deteriorate				
Totale	0	49	0	49

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitore emittente

Voci/Valori	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
2. Titoli di capitale				
a) Banche				
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti		49		49
3. Quote di O.I.C.R.				
4. Finanziamenti				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
5. Altre Attività				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
6. Attività cedute non cancellate				
a) enti pubblici				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
7. Attività deteriorate				
b) Banche				
c) Enti finanziari				
d) Altri emittenti				
8. STRUMENTI DERIVATI				
a) Banche		0		0
b) Enti finanziari				
c) Altri emittenti				
Totale	0	49	0	49

2.4 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: variazioni annue

Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deteriorate	Strumenti finanziari derivati	Totale
A. Esistenze iniziali		49						49
B. Aumenti								0
B.1 Acquisti								0
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>								0
B.3 Riprese di valore								0
- imputate al conto economico								0
- imputate al patrimonio netto								0
B.4 Trasferimenti da altri portafogli								0
B.5 Altre variazioni								0
C. Diminuzioni								0
C.1 Vendite								0
C.2 Rimborsi								0
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>								0
C.4 Rettifiche di valore								0
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli								0
C.6 Altre variazioni								0
D. Rimanenze finali		49						49

Sezione 5 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza - Voce 50

Non si rilevano attività finanziarie detenute sino alla scadenza.

Sezione 6 Crediti - Voce 60

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
Crediti verso banche	5.126	5.490
Crediti verso enti finanziari	0	0
Crediti verso clientela	1.058.937	928.830
Totale valore di bilancio	1.064.063	934.320

6.1 "Crediti verso banche"

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Depositi e conti correnti	296	50
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti	4.830	5.440
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti	0	0
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute non cancellate		
6.1. rilevate per intero		
6.2. rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	5.126	5.490
Totale <i>fair value</i>	5.126	5.490

6.2 Crediti verso banche costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono crediti verso banche costituiti in garanzia di proprie passività e impegni.

6.3 "Crediti verso enti finanziari"

Non si rilevano crediti verso enti finanziari

6.5 "Crediti verso clientela"

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Leasing finanziario	1.051.290	921.715
1.1 Crediti per beni concessi in leasing finanziario di cui senza opzione finale di acquisto	991.244 0	865.615 0
1.2 Altri Crediti <i>Crediti per beni in attesa di leasing finanziario</i>	60.046	56.100
2. Factoring		
3. Credito al consumo		
4. Carte di credito		
5. Altri finanziamenti di cui da escussione di garanzie e impegni		
6. Titoli		
7. Altre attività		
8. Attività cedute non cancellate		
8.1 rilevate per intero		
8.2 rilevate parzialmente		
9. Attività deteriorate		
- leasing finanziario	7.647	7.115
- factoring		
- credito al consumo		
- carte di credito		
- altri finanziamenti		
Totale valore di bilancio	1.058.937	928.830
Totale fair value	1.062.584	932.801

La voce è costituita da crediti derivanti da contratti di leasing valutati al costo ammortizzato ed assoggettati a valutazione periodica per riduzione di valore, eventualmente rilevata attraverso la svalutazione analitica prevista dallo IAS 39 (impairment).
Il fair value dei crediti è determinato considerando i flussi di cassa futuri, attualizzati al tasso di mercato in essere per posizioni di pari rischio.

6.6 Crediti verso clientela costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Non vi sono crediti verso clientela costituiti in garanzia di proprie passività e impegni

6.7 "Crediti" : Attività garantite

	Totale 31/12/06			Totale 31/12/05		
	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela	Crediti verso banche	Crediti verso enti finanziari	Crediti verso clientela
1. Attività in bonis garantite da:						
- Beni in leasing finanziario	4.830		912.537	5.440		800.794
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali			78.707			64.821
- Derivati su crediti						
2. Attività deteriorate garantite da:						
- Beni in leasing finanziario			7.647			7.115
- Crediti verso debitori ceduti						
- Ipoteche						
- Pegni						
- Garanzie personali						
- Derivati su crediti						
Totale	4.830	0	998.891	5.440	0	872.730

Le attività non coperte da garanzie reali e personali ricevute sono state allocate fra le attività garantite da beni in locazione finanziaria ed indicate al loro valore residuo al lordo delle svalutazioni.
I crediti garantiti da pegni o fidejussioni sono stati indicati nelle voci specifiche.
In particolare in presenza di più garanzie, il credito è stato classificato dando prevalenza ai pegni rispetto alle garanzie personali.

Sezione 7 Derivati di copertura - Voce 70

Non vi sono derivati di copertura.

Sezione 8 Derivati di copertura - Voce 70

Non vi sono attività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 9 Partecipazioni - Voce 90

Non vi sono partecipazioni.

Sezione 10 Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 "Attività materiali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/06		Totale 31/12/05	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili	75		102	
d. strumentali	24		36	
e. automezzi	4		26	
f. altre				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili				
d. strumentali				
e. altre				
Totale 1	103	0	164	0
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati	0		0	
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione	1.122		769	
2.3 altri beni				
Totale 2	1.122	0	769	0
3. Attività detenute a scopo di investimento di cui: concesse in leasing operativo				
Totale 3	0	0	0	0
Totale (1+2+3)	1.225	0	933	0
Totale (attività al costo e rivalutate)				

Le attività materiali sono state rettifiche mediante ammortamenti come meglio descritto nella parte A della presente Nota Integrativa.

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A. Esistenze iniziali	0	668	136	129	0	933
B. Aumenti						
B.1 Acquisti		0	0	9		9
B.2 Riprese di valore						
B.3 Variazioni positive di fair value imputate a:						
a. patrimonio netto						
b. conto economico						
B.4 Altre variazioni		921	323	403		1.647
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite			(171)	(311)		(482)
C.2 Ammortamenti		0	(49)	(20)		(69)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a. patrimonio netto						
b. conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a. patrimonio netto						
b. conto economico						
C.5 Altre variazioni		(673)	(89)	(51)		(813)
D. Rimanenze finali	0	916	150	159	0	1.225

10.3 Attività materiali costituite in garanzia di propri debiti e impegni

Non sono state costituite attività materiali di proprietà in garanzia di propri debiti e impegni.

Sezione 11 Attività immateriali - Voce 110

11.1 Composizione della voce 110 "Attività immateriali"

Voci/Valutazione	Totale 31/12/2006		Totale 31/12/2005	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali:				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	144		147	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	144	0	147	0
3. Attività riferibili al leasing finanziario:				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3	0	0	0	0
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale 4	0	0	0	0
Totale (1+2+3+4)	144	0	147	0
Totale (attività al costo + att. al fair value)				

Le attività immateriali sono state rettificate mediante ammortamenti come meglio descritto nella parte A della presente Nota Integrativa.

11.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	147
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	44
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	-47
C.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	144

Sezione 12 Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Anticipi IRES	2.392	2.342
2. Anticipi IRAP	522	358
3. Imposte anticipate	639	669
Totale valore di bilancio	3.553	3.369

12.2 Composizione della voce 70 "Passività fiscali: correnti e differite"

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Debiti versario IRES	5.022	3.193
2. Debiti versario IRAP	615	0
3. Fondo imposte differite	3.438	4.542
Totale valore di bilancio	9.075	7.735

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Esistenze iniziali	669	549
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a. relative a precedenti esercizi		
b. dovute al mutamento di criteri contabili		168
c. riprese di valore		
d. altre	285	239
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a. rigiri	-315	-287
b. svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c. dovute al mutamento di criteri contabili		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	639	669

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Esistenze iniziali	4.541	2.865
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a. relative a precedenti esercizi		
b. dovute al mutamento di criteri contabili		1.042
c. altre	126	634
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a. rigiri	-1.229	
b. dovute al mutamento di criteri contabili		
c. altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	3.438	4.541

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

Non si rilevano variazioni delle imposte anticipate in contropartita del patrimonio netto.

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Non si rilevano variazioni delle imposte differite in contropartita del patrimonio netto.

Sezione 13 Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate

Non si rilevano attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate.

Sezione 14 Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Depositi cauzionali	174	1.236
2. Crediti verso l'erario	17.363	17.109
3. Debitori diversi	8.171	3.691
4. Ratei e risconti attivi	215	210
Totale valore di bilancio	25.923	22.246

La voce "debitori diversi" comprende principalmente anticipi ai fornitori per contratti di locazione finanziaria.

PARTE B INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**Sezione 1 Debiti - Voce 10****1.1 Debiti verso banche**

Voci	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Pronti contro termine	0	0
2. Finanziamenti	983.646	855.959
3. Altri debiti	24.663	22.980
Totale	1.008.309	878.939
Totale fair value	1.008.227	878.939

1.2 Debiti verso enti finanziari

Non vi sono debiti verso enti finanziari.

1.3 Debiti verso la clientela

Voci	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Pronti contro termine		
2. Finanziamenti		
3. Altri debiti	16.332	16.085
Totale	16.332	16.085
Totale fair value	16.332	16.085

I debiti verso la clientela si riferiscono principalmente ad anticipi di contratti di locazione finanziaria non ancora decorsi e a depositi cauzionali.

Sezione 2 Titoli in circolazione - Voce 20

Non vi sono titoli in circolazione da rilevare né titoli subordinati.

Sezione 3 - Passività finanziarie di negoziazione - Voce 30**3.1 Composizione della voce 30 "Passività finanziarie di negoziazione"**

Passività	Totale 31/12/06		Totale 31/12/05	
	Fair value	Valore nominale/ nozionale	Fair value	Valore nominale/ nozionale
1. Debiti				
2. Titoli in circolazione - obbligazioni - altri titoli				
3. Derivati	0	10.582	472	20.211
Totale	0	10.582	472	20.211

L'ammontare è relativo al fair value dei derivati "IRS": trattasi di operazioni finanziarie volte a coprire il rialzo dei tassi di interesse.

Sezione 4 - Passività finanziarie al fair value - Voce 40

Non si rilevano passività finanziarie al fair value.

Sezione 5 - Derivati di copertura - Voce 50

Non si rilevano derivati di copertura.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 60

Non si rilevano adeguamenti di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica.

Sezione 7 Passività fiscali - Voce 70

Per quanto riguarda le passività fiscali si rimanda alla Sezione 12 dell'attivo.

Sezione 8 Passività associate ad attività in via di dismissione - Voce 80

Non si rilevano passività associate ad attività in via di dismissione.

Sezione 9 Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. Ratei e risconti passivi	325	516
2. Debiti verso fornitori per beni concessi in locazione	16.943	21.545
3. Debiti verso il personale	163	179
4. Debiti verso Erario	109	108
5. Debiti verso Enti Previdenziali	65	85
6. Altri debiti	6.688	3.339
Totale valore di bilancio	24.293	25.772

La voce "altri debiti" comprende principalmente le fatture da ricevere per commissioni commerciali e per spese diverse.

Sezione 10 Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale" : variazioni annue

	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
A. Esistenze iniziali	290	300
B. Aumenti		
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	9	13
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-1	-23
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-10	
D. Esistenze finali	288	290

La voce "altre variazioni in diminuzione" è relativa alla contabilizzazione delle perdite/utigli attuariali

10.2 Altre informazioni

La consistenza del debito per TFR è stata determinata mediante calcolo attuariale effettuato da un esperto indipendente in base ad ipotesi finanziarie e demografiche.

La società ha optato per l'imputazione a conto economico degli utili/perdite attuariali non avvalendosi delle altre opzioni previste dallo IAS 19.

Sezione 11 Fondi per rischi e oneri - Voce 110**11.1 Composizione della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"**

Composizione	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
1. F.do oneri e rischi dedotti	0	0
2. F.do oneri e rischi tassati	250	250
3. Accantonamenti diversi del personale	350	274
Totale valore di bilancio	600	524

11.2 Variazioni nell' esercizio della voce 110 "Fondi per rischi e oneri"

Accantonamenti diversi del personale	Totale 31/12/06	Totale 31/12/05
A. Esistenze iniziali	524	432
B. Aumenti		
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	350	350
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-274	-258
C.2 Altre variazioni in diminuzione		
D. Esistenze finali	600	524

Sezione 12 Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150, 160, 170**12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"**

Tipologie	Importo 31/12/06
1. Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	7.740
1.2 Altre azioni (da specificare)	

Il capitale interamente sottoscritto e versato è costituito da n. 1.500.000 azioni del valore nominale di Euro 5,16 cadauna.

12.2 Composizione della voce 130 "Azioni proprie"

Tipologie	Importo 31/12/06
1. Azioni proprie	
1.1 Azioni ordinarie	445
1.2 Altre azioni (da specificare)	

In data 22 dicembre 2004 la società ha acquistato n. 70.508 azioni al prezzo di Euro 13,48.

Nel corso dell'anno 2006 ha provveduto ad effettuare le seguenti vendite:

- n. 22.500 azioni a Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana

- n. 15.000 azioni a Emilbanca - Credito Cooperativo Srl

Gli utili derivanti dalla vendita delle azioni proprie sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2006 la società deteneva ancora n. 33.008 azioni proprie.

12.3 Composizione della voce 140 "Strumenti di capitale"

La società non ha emesso strumenti di capitale.

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

Non si rilevano sovrapprezzi di emissione.

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

	Legale	Utili portati a nuovo	Straordinaria	Azioni Proprie	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	1.548	0	14.587	950	0	17.085
B. Aumenti	0	0	4.059	0	0	4.059
B.1 Attribuzioni di utili			3.071			3.071
B.2 Altre variazioni			988		0	988
C. Diminuzioni	0	0	0	(506)	0	-506
C.1 Utilizzi						0
- copertura perdite						0
- distribuzione						0
- trasferimento a capitale				(506)		-506
C.2 Altre variazioni						0
D. Rimanenze finali	1.548	0	18.646	445	0	20.638

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve da valutazione"

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali	0	0	0	0	398	1.489	1.887
B. Aumenti							0
B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>							0
B.2 Altre variazioni							0
C. Diminuzioni							0
C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>							0
C.2 Altre variazioni							0
D. Rimanenze finali	0	0	0	0	398	1.489	1.887

Disponibilità, distribuitività ed origine del Patrimonio netto

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (1)	Quota disponibile (*)	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	Origine delle voci del Patrimonio		
					versamento soci	utili d'esercizio	F.T.A.
Capitale	7.740				7.740		
Riserva di capitale	0						
Riserve di utili:							
- riserva legale	1.548	B				1.548	
- riserva straordinaria (*)	18.646	A B C	18.646			18.646	
- riserve di rivalutazione	1.887	A B	1.887			1.887	
- riserva azioni proprie	445						
- altre riserve D.Lgs. 38/2005	0						0
- utili portati a nuovo							
Totale al 31/12/2006	30.265		20.532		7.740	22.080	0
Quota non distribuibile							
Residuo quota distribuibile			20.532				

(1) Legenda:

A : per aumento capitale

B : per copertura perdite

C : per distribuzione ai soci

(*) di cui 3.150 mila Euro relativa agli effetti del disinquinamento; la distribuzione di tale riserva è soggetta a tassazione ordinaria.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 Interessi - Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Conti correnti	31/12/2006	31/12/2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendite						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		0		3	3	0
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario		42.733	151		42.884	32.643
- per factoring						
- per credito al consumo						
- per garanzie e impegni						
- per altri crediti		53			53	116
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale	0	42.786	151	3	42.940	32.759

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi "verso clientela per leasing finanziario" sono composti da:

- interessi canonici contratti di leasing
- interessi per dilazione ai clienti
- interessi di mora incassati

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	31/12/2006	31/12/2005
1. Debiti verso banche	26.655		508	27.163	18.622
2. Debiti verso enti finanziari				0	
3. Debiti verso clientela			3	3	36
4. Titoli in circolazione				0	
5. Passività finanziarie di negoziazione			290	290	645
6. Passività finanziarie al fair value			0	0	
7. Altre passività			1	1	11
8. Derivati di copertura				0	
Totale	26.655	0	802	27.457	19.314

Sezione 2 Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 "Commissioni attive"

Dettaglio	31/12/2006	31/12/2005
1. operazioni di leasing finanziario	624	698
2. operazioni di factoring		
3. credito al consumo		
4. attività di merchant banking		
5. garanzie rilasciate		
6. servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
7. servizi di incasso e pagamento		
8. servicing in operazioni di cartolarizzazione		
9. altre commissioni (da specificare)		
Totale	624	698

2.2 Composizione della voce 40 "Commissioni passive"

Dettaglio/Settori	31/12/2006	31/12/2005
1. garanzie ricevute	85	51
2. distribuzione di servizi da terzi	310	94
3. servizi di incasso e pagamento	77	50
4. altre commissioni	253	277
commissione per recupero crediti	172	190
oneri bancari	81	87
Totale	725	472

Sezione 3 Dividendi e Proventi assimilati - Voce 50

Non si rilevano dividendi e proventi assimilati incassati nell'esercizio.

Sezione 4 Risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 60**4.1 Composizione della voce 60 "Risultato netto dell'attività di negoziazione"**

Voci/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie					0
1.1 Titoli di debito					0
1.2 Titoli di capitale					0
1.3 Quote di O.I.C.R.					0
1.4 Finanziamenti					0
1.5 Altre attività					0
2. Passività finanziarie					0
2.1 Titoli in circolazione					0
2.2 Altre passività					0
3. Derivati	484				484
Totale	484	0	0	0	484

La voce si riferisce alla variazione del fair value dell'esercizio degli IRS iscritti tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione.

Sezione 5 Risultato netto dell'attività di copertura - Voce 70

Non si rileva nessuna attività di copertura effettuata nell'esercizio che abbia comportato risultati.

Sezione 6 Risultato netto dell'attività finanziarie al fair value - Voce 80

Non si rileva nessuna attività finanziaria al fair value effettuata nell'esercizio che abbia comportato risultati.

Sezione 7 Risultato netto delle passività finanziarie al fair value - Voce 90

Non si rileva nessuna passività finanziaria al fair value effettuata nell'esercizio che abbia comportato risultati.

Sezione 8 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto - Voce 100

Non si rilevano utili o perdite da cessione o riacquisto.

Sezione 9 Rettifiche di valore nette per deterioramento - Voce 110

9.1 Composizione della sottovoce 110.a "Rettifiche di valore nette per deterioramento"

Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2006	31/12/2005
	specifiche	di portafoglio	specifiche	di portafoglio		
1. Crediti verso banche - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari - per leasing finanziario - per factoring - per garanzie e impegni - per altri crediti						
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - per garanzie e impegni - per altri crediti	1.327		53		1.274	1.314
Totale	1.327	0	53	0	1.274	1.314

La voce comprende anche le minusvalenze (al netto del relativo fondo) e le plusvalenze da alienazione beni su contratti deteriorati.

9.2 Composizione della sottovoce 110.b "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita"

9.3 Composizione della sottovoce 110.c "Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie detenute sino alla scadenza"

9.4 Composizione della sottovoce 110.d "Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività finanziarie"

Non si rilevano rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita, né detenute sino alla scadenza né altre attività finanziarie.

Sezione 10 Spese Amministrative - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a "Spese per il personale"

Voci/Settori	31/12/2006	31/12/2005
1. Personale dipendente		
a. salari e stipendi e oneri assimilabili	1.336	1.245
b. oneri sociali	282	320
c. indennità di fine rapporto	0	0
d. spese previdenziali	87	60
e. accantonamento al trattamento di fine rapporto	9	13
f. altre spese	37	32
2. Altro personale	0	0
3. Amministratori	193	159
Totale	1.944	1.829

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

Voci/Settori	31/12/2006	31/12/2005
1. Spese per servizi professionali	1.978	1.116
<i>spese per cariche sociali</i>	32	30
<i>spese legali e consulenze</i>	1.891	1.046
<i>spese di revisione</i>	55	40
2. Imposte indirette e tasse	7	20
3. Spese per manutenzione	64	64
4. Gestione e manutenzione autovetture	29	32
5. Quote associative	1	11
6. Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.038	1.291
<i>gestione uffici</i>	199	226
<i>spese per informazione commerciali</i>	5	0
<i>costi I.T.</i>	365	587
<i>spese telefoniche</i>	17	43
<i>viaggi e trasferite</i>	62	11
<i>spese postali e valori bollati</i>	127	112
<i>materiale vario d'ufficio</i>	34	7
<i>rappresentanza, elargizioni</i>	114	79
<i>altre spese diverse</i>	115	226
Totale	3.117	2.534

Sezione 11 Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 "Rettifiche di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili	69			69
d. strumentali				
e. altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a. terreni				
b. fabbricati				
c. mobili				
d. strumentali				
e. altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario	0			0
3. Attività detenute a scopo di investimento				
<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
<i>(specificare)</i>				
Totale	69	0	0	69

Sezione 12 Rettifiche di valore nette su attività immateriali - Voce 140**12.1 Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore nette su attività immateriali"**

Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali				
2.1 di proprietà	47			47
2.2 acquisite in leasing finanziario				
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
4. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	47	0	0	47

Sezione 13 Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 150

Come indicato nella parte A, le attività materiali ed immateriali sono state valutate al costo.

Sezione 14 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - Voce 160

Non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri.

Sezione 15 Altri oneri di gestione - Voce 170**15.1 Composizione della voce 170 "Altri oneri di gestione"**

Dettaglio	31/12/2006	31/12/2005
1. Oneri accessori all'acquisizione dei contratti di locazione finanziaria	494	514
2. Premi assicurativi per i beni concessi in locazione finanziaria	418	416
3. Oneri accessori ai contratti di locazione finanziaria	225	273
Totale	1.137	1.203

Sezione 16 Altri proventi di gestione - Voce 180**16.1 Composizione della voce 180 "Altri proventi di gestione"**

Dettaglio	31/12/2006	31/12/2005
1. Proventi per riscatti di beni concessi in locazione finanziaria	0	0
2. Riaddebiti alla clientela per spese relative alla gestione contratti	1.535	1.322
3. Proventi diversi	862	1.039
Totale	2.397	2.361

Sezione 17 Utile (Perdite) da partecipazioni - Voce 190

Non si rilevano utili/perdite da partecipazioni rilevati nell'esercizio

Sezione 18 Utile (Perdite) da cessioni di investimenti - Voce 200

Non si rilevano utili/perdite da cessioni di investimenti rilevati nell'esercizio.

Sezione 19 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 210

19.1 Composizione della voce 210 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell' operatività corrente"

	31/12/2006	31/12/05
1. Imposte correnti	5.368	2.967
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	0	0
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	0	0
4. Variazione delle imposte anticipate	30	49
5. Variazione delle imposte differite	(1.103)	837
Imposte di competenza dell'esercizio	4.295	3.853

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Onere fiscale effettivo IRES		3.682
Plusvalenze su cespiti ripartite in 5 anni	(61)	
Costi del personale	(81)	
Spese amministrative	(204)	
Altri oneri di gestione	(136)	
Totale variazioni in aumento/diminuzione permanenti	(482)	
onere teorico IRES 33%		(159)
Onere fiscale teorico - IRES		3.523

Onere fiscale effettivo IRAP		613
Plusvalenze su cespiti ripartite in 5 anni	(61)	
Costi del personale	(1.762)	
Spese amministrative	(204)	
Rettifiche di valore su crediti	(1.454)	
Altri oneri di gestione	(136)	
	(3.617)	
onere teorico IRAP 4,25%		(154)
Onere fiscale teorico IRAP		459

Sezione 20 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte - Voce 220

Sezione 21 Conto economico: altre informazioni

21.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			31/12/2006	31/12/2005
	Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1. Leasing								
- beni immobili	162		30.251			624	31.037	21.635
- beni mobili			218				218	2.582
- beni strumentali			12.101				12.101	8.981
- beni immateriali							0	0
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
Totale	162	0	42.570	0	0	0	43.356	33.198

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovute

A.2 Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

Fasce temporali	Totale 2006						Totale 2005					
	Crediti espliciti	Pagamenti minimi			Investimento lordo	di cui valore residuo garantito	Crediti espliciti	Pagamenti minimi			Investimento lordo	di cui valore residuo garantito
		Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi				Quota capitale	di cui valore residuo garantito	Quota interessi		
fino a 3 mesi	8.810	51.149		10.138	61.287		4.672	45.413		10.499	55.912	
tra 3 mesi e 1 anno		145.508		27.873	173.381			128.499		25.092	153.591	
tra 1 anno e 5 anni		529.109		86.990	616.099			454.854		73.280	528.134	
oltre 5 anni		324.260		42.143	366.403			234.128		20.259	254.387	
durata indeterminata	6.313	8.157			8.157		5.819	3.995			3.995	
Totale lordo	15.123	1.058.183	0	167.144	1.225.327	0	10.491	866.889	0	129.130	996.019	0
Rettifiche di valore	(3.797)	(5.446)					(4.874)	(3.630)				
<i>Svalutazione crediti incagliati - in osservazione</i>	(1.723)	(3.624)					(3.729)	(2.928)				
<i>Svalutazione crediti in sofferenza</i>	(2.074)	(1.822)					(1.145)	(702)				
Totale netto	11.326	1.052.737	0	167.144	1.225.327	0	5.617	863.259	0	129.130	996.019	0

A.3 Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 2006	Totale 2005	Totale 2006		Totale 2005	
				di cui: sofferenze		di cui: sofferenze
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati	689.505	589.179	6.280	2.607	5.151	1.365
B. Beni strumentali	242.809	229.347	7.690	3.966	7.441	1.849
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	48.401	44.294	2.379	693	2.200	326
- Aeronavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	980.715,00	862.820,00	16.349,00	7.266,00	14.792,00	3.540,00

A.4 Classificazione dei beni riferibili al leasing finanziario

	Beni inoptati		Beni ritirati a seguito di risoluzione		Altri beni	
	Totale 2006	Totale 2005	Totale 2006	Totale 2005	Totale 2006	Totale 2005
A. Beni immobili						
- Terreni						
- Fabbricati	659	186	1.098	1.607	693.229	591.892
B. Beni strumentali	135	75	2.682	2.120	230.093	217.581
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	70	26	822	911	61.964	57.449
- Aeronavale e ferroviario						
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	864,00	287,00	4.602,00	4.638,00	985.286,00	866.922,00

A.5 Rettifiche di valore

Voce	Saldo 2005	Incrementi	Decrementi	Saldo 2006
1. Specifiche				
1.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale	795	258	-557	496
- leasing mobiliare	33	29	-17	45
- leasing immateriale				
1.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate	59	1	-3	57
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing strumentale				
- in sofferenza	1573	2065	-188	3450
- incagliate	2899	89	-974	2014
- ristrutturate				
- scadute	1633	39	-346	1326
Leasing mobiliare				
- in sofferenza	274	203	-31	446
- incagliate	686	146	-122	710
- ristrutturate				
- scadute	552	166	-19	699
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
2. Di portafoglio				
2.1 su attività in bonis				
- leasing immobiliare				
- leasing strumentale				
- leasing mobiliare				
- leasing immateriale				
2.2 su attività deteriorate				
Leasing immobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing strumentale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing mobiliare				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Leasing immateriale				
- in sofferenza				
- incagliate				
- ristrutturate				
- scadute				
Totale	8.504	2.996	(2.257)	9.243

A.6 Altre informazioni

A.6.1 Canoni potenziali rilevati come proventi di esercizio

I canoni potenziali rilevati come proventi dell'esercizio, ovvero la parte dei canoni che non è prefissata nell'ammontare ma che è basata sul valore futuro di un parametro che cambia per motivi diversi dal passare del tempo, ammontano per l'esercizio 2006 ad Euro 3.978.486

A.6.2 Ammontare dei crediti per operazioni di retrolocazione (leasback)

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

Sono di seguito indicati i principali e più significativi contratti di locazione finanziaria in corso alla data di redazione del presente bilancio.

Tipologia di bene locato	Valore iniziale	Debito residuo al 31/12/2006
Immobile	27.055.440	26.871.794
Immobile	24.789.931	15.712.484
Immobile	10.000.000	10.000.000
Immobile	11.500.000	7.563.547
Immobile	7.140.168	6.729.042
Immobile	8.425.906	6.391.004
Immobile	7.059.508	6.146.302
Immobile	6.000.000	6.000.000
Immobile	7.789.788	5.731.519
Immobile	6.966.981	5.452.865

D. GARANZIE E IMPEGNI

D.1 Valore delle garanzie e degli impegni

	Totale 2006						Totale 2005					
	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio
			Di cui: Per rettifiche di valore						Di cui: Per rettifiche di valore			
			Specifiche	Di portafoglio					Specifiche	Di portafoglio		
1. Garanzie												
a) di natura finanziaria												
- Banche												
- Enti finanziari												
- Clientela												
b) di natura commerciale												
- Banche												
- Enti finanziari												
- Clientela												
2. Impegni												
a) a erogare fondi (irrevocabili)												
- Banche												
- Enti finanziari												
di cui: a utilizzo certo												
- Clientela												
di cui: a utilizzo certo												
b) altri												
- Banche												
- Enti finanziari												
- Clientela												
Totale	72.252,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.939,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

D.2 Garanzie e impegni in essere verso la clientela con esposizioni deteriorate

	Totale 2006						Totale 2005					
	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio	Valori complessivi	Valore originario	Variazioni			Valore di bilancio
			Di cui: Per rettifiche di valore						Di cui: Per rettifiche di valore			
			Specifiche	Di portafoglio					Specifiche	Di portafoglio		
1. Garanzie												
a) di natura finanziaria												
b) di natura commerciale												
2. Impegni												
a) a erogare fondi (irrevocabili)												
di cui: a utilizzo certo												
b) altri												
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non vi sono in bilancio garanzie e impegni verso la clientela con esposizioni deteriorate.

D.3 Crediti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale 2006			Totale 2005		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Attività in bonis						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Attività deteriorate						
2.1 In sofferenza						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2.2 Incagliate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2.3 Ristrutturate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2.4 Scadute						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non vi sono in bilancio crediti per intervenuta escussione.

D.4 Altre informazioni

Non vi sono altre informazioni rilevanti sulle garanzie e impegni.

Sezione 3 Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

L'attività di analisi del rischio di credito viene svolta dall'Unità organizzativa *Area Analisi Rischio*, che opera nel rispetto della politica di credito definita nella "Loan Policy" aziendale. Questi documenti sono stati predisposti in coerenza con la politica della Capogruppo e approvati dal CdA.

L'attività dell'Area Analisi Rischio consiste nell'assicurare una corretta analisi ed una tempestiva delibera delle Proposte di Leasing, garantendo livelli di rischio congruenti con gli standard societari. Essa si concretizza in un'attenta e congiunta analisi degli elementi della Proposta di Leasing stessa:

- Il contesto generale (struttura e motivazione dell'investimento);
- il Bene oggetto dell'operazione;
- il Fornitore;
- l'Utilizzatore;
- la profittabilità dell'operazione.

L'analisi del Rischio di Credito viene svolta nell'ambito dell'attività globale della Società, prevista dalle Istruzioni di Vigilanza per gli Intermediari Finanziari iscritti all'Elenco Speciale, limitatamente ai settori:

- Automobilistico (autovetture, autoveicoli commerciali ed industriali);
- Industriale (imprese manifatturiere, commerciali e di servizi);
- Immobiliare (sia per immobili costruiti che da costruire);
- Nautico e Aeronautico.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il CdA ha approvato i criteri di classificazione e quelli di valutazione dei rischi, al fine di stimare gli accantonamenti e le svalutazioni da effettuare. Secondo quanto stabilito dai nuovi principi contabili internazionali, la società ha proceduto ad effettuare una valutazione "analitica" per tutte le posizioni "inadempienti" (contratti attivi irregolari con scaduto maggiori di 90 giorni, contratti attivi irregolari con scaduto inferiore a 90 giorni laddove necessario, contratti risolti sottoposti ad azioni legali e procedure concorsuali) e per le posizioni "in monitoraggio". La società, seguendo le linee guida della Capogruppo Société Générale, non ha effettuato per il momento valutazioni collettive per il portafoglio dei contratti regolari.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Tutto il processo di erogazione, controllo e recupero dei crediti è gestito secondo le linee approvate dal CdA e in coerenza con la politica della Capogruppo.

L'Ufficio Legale / Recupero Crediti provvede a fornire idonea informazione sull'evoluzione delle posizioni di maggiore gravità, al fine di consentire all'Alta Direzione di mettere in atto tempestivamente i provvedimenti ritenuti più opportuni, al di là dell'entità del credito.

L'Ufficio Legale / Recupero Crediti provvede ad inoltrare all'Area Analisi Rischio tutte le richieste di modifica sostanziale del piano di rimborso previsto dal contratto di leasing (allungamento della durata del contratto, riduzione dell'importo del canone periodico, dilazioni di pagamento dei canoni scaduti e/o futuri, ecc.). L'Ufficio Gestione Rischio, sulla base della situazione economico-finanziaria dell'utilizzatore, fornisce il proprio parere circa l'opportunità di accogliere la richiesta di modifica presentata.

Spetta inoltre all'Area Analisi Rischio formulare un giudizio di insolvenza di un cliente e proporre all'Alta Direzione (cui spetta la decisione finale) l'appostamento della posizione ad incaglio o a sofferenza, anche tramite l'apposita informativa predisposta dall'Ufficio Legale / Recupero Crediti e per mezzo della consultazione e dell'aggiornamento delle fonti informative (come sotto riportato).

In occasione delle riunioni periodiche, il CdA viene informato sulla situazione dei dubbi esiti, sulla loro presunta evoluzione e sul grado di copertura degli stessi.

2.3 Criteri utilizzati per la misurazione del rischio di credito e le fonti informative e tecniche di supporto alla valutazione del merito di credito

La Società opera nel rispetto della disciplina dettata dalle Istruzioni di Vigilanza con riferimento all'assunzione dei grandi rischi.

L'Unità Organizzativa Area Analisi Rischio provvede -- attualmente -- ad acquisire, per i rischi di credito di importo rilevante, con cadenza annuale, il Bilancio ufficiale dell'Utilizzatore, oltre ad effettuare l'aggiornamento mensile della Centrale Rischi della Banca d'Italia (sulla base dei flussi di ritorno), e l'aggiornamento periodico della Centrale Rischi Assilea e delle visure Cerved anche al fine di consentire al Risk Management il monitoraggio del rischio di credito.

Per le operazioni di leasing immobiliare del tipo "da costruire", per tutta la durata del periodo di costruzione dell'immobile, si provvede ad aggiornare, con cadenza mensile la Centrale Rischi della Banca d'Italia (sulla base dei flussi di ritorno) e con cadenza trimestrale la Centrale Rischi Assilea dell'utilizzatore e inoltre ad acquisire i Bilanci ufficiali, con cadenza annuale, ed a visionare la relazione dell'Ufficio Tecnico-Immobiliare sullo stato di avanzamento dei lavori, in occasione del periodico sopralluogo.

La Capogruppo -- come previsto anche dalle Istruzioni di Vigilanza, Circolare n. 216 - 6° aggiornamento -- svolge una importante attività di coordinamento e controllo sull'intera area dei rischi aziendali e quindi anche per quanto attiene al Rischio di Credito.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/ qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturata	Attività scadute	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					12	12
2. Attività finanziarie al fair value						0
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						0
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						0
5. Crediti verso banche					5.126	5.126
6. Crediti verso enti finanziari						0
7. Crediti verso clientela	3.370	217	0	4.060	1.051.290	1.058.937
8. Altre attività						0
9. Derivati di copertura						0
Totale	3.370	217	0	4.060	1.056.428	1.064.075

2. Esposizioni verso clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
1) Sofferenze				
- Finanziamenti	7.266	(3.896)		3.370
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
2) Attività incagliate				
- Finanziamenti	2.398	(2.181)		217
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
3) Attività ristrutturate				
- Finanziamenti				0
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
2) Attività scadute				
- Finanziamenti	5.994	(1.934)		4.060
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività				0
TOTALE A	15.658	(8.011)	0	7.647
B. ATTIVITA' IN BONIS				
- Finanziamenti	1.057.352	(1.232)		1.056.120
- Titoli				0
- Crediti di firma				0
- Impegni a erogare fondi				0
- Altre attività	308			308
TOTALE B	1.057.660	-1.232	0	1.056.428
TOTALE A + B	1.073.318	(9.243)	0	1.064.075

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

a) 1° branca di attività economica	Altri servizi destinabili alla vendita	349.596
b) 2° branca di attività economica	Prodotti in metalli esclusi le macchine	136.726
c) 3° branca di attività economica	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	129.245
d) 4° branca di attività economica	Edilizia e opere pubbliche	91.175
e) 5° branca di attività economica	Macchine agricole e industriali	57.590
f) Altre branche		177.691

3.2 Grandi rischi

	valore nominale	valore ponderato
a) ammontare	60.103	30.067
b) numero	9	

3.2 RISCHI DI MERCATO

La Società non opera sui mercati mobiliari né ha valori mobiliari in portafoglio, pertanto non è sottoposta ad alcun tipo di rischio prezzo che possa derivare da questo tipo di attività.

La Società non opera sui mercati dei cambi; nel caso debba, nell'esercizio dell'attività di leasing acquistare beni da fornitori operanti in divise extra-euro, tali ammontari sono contrattualmente convertiti in euro al tasso effettivo di cambio del momento del pagamento del fornitore.

Non esistono forme di indicizzazione dei contratti legate a divise extra-euro. Pertanto la società non è soggetta ad alcun tipo di rischio cambio.

La Società è pertanto essenzialmente esposta ai soli rischi di tasso di interesse e di liquidità:

- rischio di tasso d'interesse: è il rischio legato alla volatilità del tasso di interesse che può comportare un profitto minore o un minor valore di mercato dei beni;
- rischio di tasso di interesse: è il rischio legato alla incapacità della Società di far fronte ai propri impegni finanziari.

3.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Al 31 dicembre 2006, le operazioni di leasing in essere si dividono (relativamente all'ammontare del Capital Outstanding) :

- per il 94% in operazioni a tasso variabile (indicizzate all'Euribor, in genere 3/6 mesi);
- per il 6% in operazioni a tasso fisso.

Le operazioni a tasso fisso si riferiscono prevalentemente a contratti di leasing automobilistico e a contratti su beni strumentali di importo non rilevante con durata non superiore ai 36 / 48 mesi. Queste operazioni sono coperte globalmente a scadenza mensile, in base alle scadenze medie, mediante operazioni di Swap (IRS) o tramite finanziamenti a tasso fisso di pari durata.

Le operazioni a tasso variabile si riferiscono invece prevalentemente al leasing industriale e a quello immobiliare (sia per immobili costruiti che da costruire) : esse hanno durata generalmente non inferiore ai 36 mesi e non superiore ai 180 mesi. Queste operazioni sono periodicamente coperte (almeno con scadenza mensile) con provvista di durata omogenea alla periodicità dell'indicizzazione (mensile, trimestrale o semestrale), al fine di adeguare il tasso della raccolta al tasso dei contratti.

Le attività di controllo sull'esposizione al rischio di tasso di interesse si dividono in due fasi :

- una situazione delle esposizioni bancarie suddivisa per tipologia, scadenza, durata residua e con evidenza dei tassi d'indebitamento;
- un report analitico degli impieghi suddiviso per tipologia (fisso, criteri di indicizzazione), scadenza, durata residua, tassi.

L'analisi incrociata di questi documenti consente il monitoraggio del matching tra impieghi e raccolta e del gap sul quale può determinarsi il rischio di tasso di interesse.

Con cadenza mensile viene predisposto un elaborato di analisi delle scadenze di tutte le posizioni attive e passive presenti nel bilancio della Società, suddivise tra "tasso fisso" e "tasso variabile", che consente di verificare la correlazione tra le posizioni attive e passive e valutare l'adeguatezza delle coperture sul rischio di tasso.

Questo elaborato è parte integrante del reporting di consolidamento inviato trimestralmente alla Capogruppo, nell'ambito delle attività di coordinamento e controllo dei Rischi a livello di Gruppo.

Il modello di analisi applicato fa riferimento alle metodologie di "gap e sensitivity analysis", rispetto ad una eventuale variazione della struttura della curva dei tassi. Il valore di sensibilità, calcolato in euro, rappresenta la potenziale perdita (guadagno) della Società in caso di un dato shock sulla curva dei tassi (ad esempio una variazione dell'1%), sull'eventuale mismatching netto tra attivo e passivo, scadenza per scadenza, non coperto da operazioni di swap. La valutazione di tale valore determina l'eventuale correzione nella struttura delle operazioni di copertura.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA**1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie**

Voci/durata residua	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	1.016.584	3.052	7.660	27.159	1.962		7.647
1.3 Altre attività	30.807	21	41	165	0		
2. Passività							
2.1 Debiti	(1.016.641)	(4.000)	0	(3.000)	(1.000)		
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività	(33.920)	0	0	(336)	0		
3. Derivati	0	1.500	1.549	7.533			
Totale	(3.170)	573	9.250	31.521	962	0	7.647

2. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di tasso di interesse**3. Altre informazioni quantitative in materia di rischio di tasso di interesse****3.2.2 RISCHIO DI PREZZO****INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA****1. Aspetti generali**

Non si rilevano significativi rischi di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO**INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA****1. Aspetti generali**

Non si rilevano rischi di cambio.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società ha individuato e censito altre tipologie di rischio, suddividendole in diverse categorie:

- Rischi Operativi connessi al rischio di credito :

Sono classificate in detta categoria i rischi di perdite, che potrebbero verificarsi in caso di "default" del cliente, che risultino da frodi, errori di esecuzione o di valutazione del rischio (ad esempio, fido deliberato sulla base di falsi bilanci, garanzie non validamente costituite, errore o frode di un dipendente, ecc.) o anche da revocatorie in caso di procedimenti concorsuali, nelle situazioni in cui la Società non si sia comportata in base alla necessaria prudenza e diligenza ;

- Rischi Operativi connessi all'operatività aziendale :

- Rischi relativi a controversie con la clientela, per la diversa interpretazione delle obbligazioni contrattuali o per gli errori contenuti nei documenti contrattuali ;
- Rischi derivanti da errori nel trattamento delle transazioni commerciali, contabili e bancarie ;
- Rischi relativi alla circolazione di assegni o fatture emesse dalla nostra Società ed utilizzati in modo illecito ;
- Rischi derivanti da frode o infedeltà dei dipendenti ;
- Rischi derivanti da furto o smarrimento di valori.

- Rischi Operativi connessi all'infrazione di leggi o normative vigenti :

- Rischi legati al coinvolgimento, anche inconsapevole, in operazioni illegali ;
- Rischi relativi al mancato adempimento degli obblighi derivanti dalle leggi sulla Privacy (DLGS 196 / 2003), sulla Sicurezza sul luogo di lavoro (L.626 / 1994), sulla Trasparenza (D.L. 385 / 1993 e successive integrazioni e disposizioni), sulla responsabilità amministrativa della Società (DLGS 231 / 2001).

- Altre tipologie di rischio :

- Rischio di interruzione dell'attività aziendale a seguito di eventi interni (incendio, furto) ;
- Rischio di interruzione dell'attività aziendale a seguito di eventi esterni (attentati, guerra, ecc.).

Anche per la componente "Rischi Operativi" è stato attivato un progetto sotto la supervisione e il coordinamento della Capogruppo Société Générale.

Tale progetto ha quali obiettivi la rilevazione e la quantificazione di tutti i rischi operativi connessi all'attività aziendale e al miglioramento del sistema dei Controlli Interni attraverso l'introduzione di due procedure denominate rispettivamente

Allo stesso tempo è in corso la mappatura dei processi critici nell'ottica della stesura del Business Continuity Plan.

La società ha provveduto ad impostare alcuni presidi organizzativi e a stipulare alcune polizze assicurative, per mitigare alcune delle tipologie di rischi evidenziati.

In particolare, per quanto riguarda :

- Rischi operativi connessi al rischio di credito:

Il sistema dei controlli interni e le procedure adottate per la delibera e il monitoraggio dei rischi su crediti (descritte nei capitoli precedenti) dovrebbero ridurre la possibilità di tali eventi. In ogni caso, la policy aziendale prevede che i beni concessi in leasing siano sempre assicurati contro i rischi maggiori (o direttamente dalla Società o a cura del Cliente, che però deve produrre la documentazione a supporto).

- Rischi operativi connessi all'operatività aziendale:

Il sistema dei controlli interni e le procedure adottate per la gestione di tutte le fasi del ciclo di vita dell'operazione di leasing successive alla delibera (con l'insieme dei controlli previsti dalle procedure stesse) dovrebbero anche in questo caso ridurre la possibilità di tali eventi.

L'Arca Commerciale (Ufficio Back Office / Gestione Contratti) collabora con il Risk Management nel monitoraggio dei rischi connessi all'operatività aziendale.

Per coprirsi, almeno parzialmente, dalle altre tipologie di rischio, la Società ha aderito a delle polizze assicurative -- a livello mondiale -- negoziate dalla Capogruppo.

L'ammontare dei premi corrisposti dalla società per l'anno 2006 è stato pari a Euro 17.618.

Sezione 4 Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Non sono riconosciuti compensi agli amministratori.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

La nostra società appartiene al Gruppo SOCIETE GENERALE - Parigi

	Attività	Passività	Costi	Ricavi	Garanzie prestate
Société Generale		986.385	26.888	309	
SG Equipment finance		123	330		
SG Leasing		1.930	1.544		

Sezione 5 Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio di dipendenti per categoria

a) dirigenti	0
b) quadri direttivi	4
c) restante personale	25

5.2 Altro

L' ADOZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI IAS/IFRS

L'adozione del nuovo linguaggio contabile previsto dai principi contabili internazionali IAS/IFRS scaturisce dall'esigenza di introdurre a livello europeo un'informativa contabile comparabile e di qualità per rendere compatibile la crescita dei mercati finanziari con la tutela dei risparmiatori. A tal fine è necessario che le imprese redigano i bilanci in conformità a principi contabili omogenei oltre che facilmente comprensibili e, quindi, efficacemente applicabili e controllabili da parte dei soggetti che basano la propria attività o le proprie scelte su tale strumento informativo.

Tale esigenza è stata interpretata dalla Commissione Europea tramite l'emanazione del Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 che impone alle società capogruppo europee quotate l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ai loro bilanci consolidati dal 1° gennaio 2005.

Con provvedimento del 14 febbraio 2006 la Banca d'Italia, esercitando i propri poteri regolamentari in materia di forme tecniche dei bilanci bancari e finanziari previsti dal D.Lgs. 38/2005, ha emanato le istruzioni in materia di bilancio dell'impresa e consolidato in base ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

SG Leasing S.p.A., non avendo esercitato l'opzione prevista dal D.Lgs 38/2005 per l'anno 2005, applica i nuovi principi al bilancio e alle rendicontazioni periodiche individuali dall'esercizio 2006. La sua data di prima applicazione risulta pertanto essere il 1° gennaio 2005.

Prospetti di riconciliazione

L'IFRS 1 prevede che, per spiegare l'impatto della transizione, il primo bilancio redatto con i nuovi principi debba essere corredato da appositi prospetti di riconciliazione. Tali prospetti, di seguito presentati, riportano la riconciliazione del patrimonio netto rilevato secondo i principi nazionali e secondo gli IAS/IFRS al 1° gennaio 2005 e al 31 dicembre 2005 e del risultato. I prospetti di riconciliazione, essendo redatti ai fini della transizione ai principi contabili internazionali, non devono intendersi sostitutivi delle maggiori informazioni che saranno fornite in occasione della redazione del primo bilancio completo redatto in conformità ai principi IAS/IFRS.

SG Leasing S.p.A. non ha optato per l'esercizio dell'opzione prevista dal paragrafo 24 dell'IFRS 1 che prevede, per la controllata che adotta per la prima volta gli IFRS dopo la sua controllante la possibilità di valutare le attività e le passività ai valori contabili che sarebbero iscritti nel bilancio consolidato della controllante, alla data di passaggio agli IFRS, nel caso in cui non fossero effettuate rettifiche dovute al metodo di consolidamento e agli effetti dell'aggregazione di imprese nella quale la controllante ha eseguito il controllo.

Strumenti finanziari – Lo IAS 39 prevede che in sede di rilevazione iniziale titoli, derivati, crediti/debiti e partecipazioni (diverse da quelle detenute in società controllate, collegate o sottoposte a controllo congiunto) siano classificati nelle nuove categorie IAS/IFRS. Con riferimento alle categorie riconducibili alle voci “Attività detenute per la negoziazione” e “Attività disponibili per la vendita” l’IFRS 1, derogando alla regola generale dello IAS 39 che consente di iscrivere ogni strumento finanziario in tali categorie esclusivamente al momento dell’iscrizione iniziale, ne prevede l’utilizzo anche in sede di transizione.

a) Derivati

I derivati di negoziazione sono stati iscritti nelle voci “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” ovvero “Passività finanziarie detenute per la negoziazione” a seconda rispettivamente che presentino valori positivi o negativi. Gli strumenti finanziari derivati considerati di copertura secondo i principi contabili italiani che non soddisfano i requisiti per essere considerati efficaci strumenti di copertura secondo gli IAS/IFRS, sono stati registrati nella voce “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” ovvero “Passività finanziarie detenute per la negoziazione”.

b) Crediti

SG leasing ha iscritto tra i crediti quelli originati da operazioni di leasing finanziario .

In fase di prima rilevazione i crediti sono misurati al loro fair value, comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili all’operazione.

Dopo la rilevazione iniziale sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

c) Valutazione analitica dei crediti deteriorati

Secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali i crediti per i quali sussiste un’evidenza di perdita di valore devono essere assoggettati ad una valutazione analitica che tenga conto non solo della stima del valore recuperabile ma anche dei tempi necessari per il recupero.

Per le posizioni in sofferenza il valore recuperabile è stato oggetto di attualizzazione utilizzando il tasso originario sulla posizione.

Trattamento di fine rapporto - I nuovi principi prevedono la valorizzazione con metodologie attuariali dei piani previdenziali a benefici definiti.

Il Fondo trattamento di fine rapporto, rientrando in tale categoria, è stato rilevato sulla base di un calcolo attuariale che tiene conto del momento in cui l'onere verrà effettivamente sostenuto. L'importo rilevato contabilmente rappresenta il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di chiusura del bilancio d'esercizio calcolato mediante l'utilizzo della metodologia attuariale "Projected Unit Credit Method".

Come consentito dallo IAS 19 gli utili e le perdite attuariali sono imputate direttamente a conto economico.

Fondi per rischi ed oneri - I fondi rischi ed oneri sono rilevati quando l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato, è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione e può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo rilevato rappresenta il valore attuale dell'importo che un'impresa ragionevolmente sosterebbe per estinguere l'obbligazione alla data di riferimento del bilancio. L'attualizzazione non viene effettuata nei casi in cui l'effetto sia irrilevante.

I fondi accantonati vengono riesaminati a ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Qualora la necessità dell'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere all'obbligazione non sia più probabile, il fondo viene stornato e la quota eccedente iscritta a conto economico.

Effetto Fiscale - L'impatto sul patrimonio netto derivante dall'applicazione dei nuovi principi è stato calcolato al netto dell'effetto fiscale anticipato o differito. L'effetto è stato determinato sulla base della normativa vigente, utilizzando l'aliquota IRES del 33% e l'aliquota IRAP del 5,25% .

Riconciliazione tra Patrimonio Netto ex D.Lgs. 87/92 e Patrimonio netto determinato in
applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

	Effetti della transizione agli IAS/IFRS	
	01/01/2005	31/12/2005
Patrimonio netto ex D.Lgs. 87/92 (incluso utile)	25.223	30.608
Strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (IRS)	(1.001)	(454)
Valutazione dei crediti	3.153	3.148
Valutazione al costo ammortizzato contratti di leasing	8	9
Attualizzazione fondi per rischi ed oneri	-	-
Attualizzazione TFR	-	-
Totale effetti	2.160	2.704
Effetto fiscale	(671)	(874)
Totale effetti netti	1.490	1.830
Riclassifica azioni proprie ancora in portafoglio	(950)	(950)
PATRIMONIO NETTO IAS/IFRS +INCLUSO UTILE	25.762	31.488

Riconciliazione tra Risultato economico ex D.Lgs. 87/92 e Risultato Economico determinato in
applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS

	Effetti della transizione agli IAS/IFRS	
	31/12/2005	
RISULTATO NETTO ex D.Lgs. 87/92	5.385	
Strumenti finanziari detenuti per la negoziazione (IRS)	547	
Valutazione dei crediti	(5)	
Valutazione al costo ammortizzato contratti di leasing	1	
Attualizzazione fondi per rischi ed oneri	-	
Attualizzazione TFR	-	
Totale effetti	543	
Effetto fiscale	(203)	
Totale effetti netti	340	

Allegato 1 - BILANCIO CONSOLIDATO

L'impresa Capogruppo SOCIETE GENERALE S.A. redige il Bilancio Consolidato.

Société Générale S.A.
29, boulevard Haussmann - 75009 Parigi - Francia
552 120 222 RCS Paris

Ai sensi dell'art. 2497 bis vengono esposti i dati essenziali desunti dall'ultimo bilancio approvato (chiuso al 31 dicembre 2005) della Capogruppo SOCIETE GENERALE S.A.

STATO PATRIMONIALE

(in milioni di Euro)

Total Assets	835,1
Totale Liabilities	812,1
Shareholders' equity	23

CONTO ECONOMICO

(in milioni di Euro)

Net banking income	19,170
Operating expenses	-12,156
Gross operating income	7,014
Net allocation to provisions	-0,448
Operating income	6,566
Net income from other assets	0,158
Net income from companies accounted for by equity method	0,019
Impairment losses on goodwill	-0,023
Income tax	-1,795
Net income	4,925